

-
I.T.I. A. Malignani Udine
Cidade da Creança - Salvador de Bahia
-

Eu... estou aqui

Progetto internazionale di partecipazione
e cooperazione allo sviluppo

- Per un uso solidale della tecnologia eco compatibile
- Per la sensibilizzazione sulle tematiche dell'energia alternativa
- Per promuovere gli Obiettivi del Terzo Millennio
- Per la realizzazione di un modello di democrazia partecipativa

■ **referenti**

- Ada Maffei e- mail adamaffei@yahoo.it
- Rodolfo Moro e- mail rmoro@malignani.ud.it
- Francesco Surace e- mail surace@malignani.ud.it

Finalità del Progetto:

- soddisfare le necessità di **auto sostenibilità** della Cidade da Creança (Salvador de Bahia) prima comunità partner del progetto;
- fornire agli allievi del Malignani un percorso didattico che verifichi, in loco, le **competenze tecnico-professionali** acquisite;
- permettere una **condivisione** dei valori che accomunano i giovani di realtà geografiche diverse;

Finalità del Progetto:

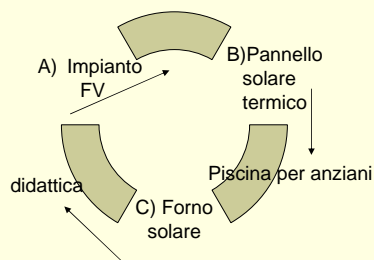
- consolidare e sviluppare il ruolo educativo, formativo e sociale della Cidade da Creança promuovendo **corsi di formazione professionale** aperti ai giovani e agli adulti di Salvador;
- creare la possibilità di una **rete virtuosa** che coinvolga le **Istituzioni e le imprese del Friuli Venezia Giulia** e le **Istituzioni e le Imprese della Bahia**, avente come poli radianti l'**ITI Malignani di Udine** e la **Cidade da Creança**

Obiettivo Specifico

Soddisfare le necessità di **auto sostenibilità** della Cidade da Creança

1- Dal punto di vista energetico

- A. Per abbattere i costi energetici
- B. Per migliorare la qualità del servizio
- C. Per sensibilizzare all'uso delle fonti energetiche



Obiettivo Specifico

2- Come polo di riferimento sociale, educativo e formativo:

Progettazione di corsi di formazione professionale di breve, medio, lungo termine da concordare con i responsabili della Cidade da Creança e dell'imprenditorialità locale.

Obiettivo Specifico

- Pensare al rapporto con "l'altro" è fondamentale in età adolescenziale, quando la ricerca della propria identità spinge a sperimentare il valore degli insegnamenti ricevuti, proposti o mediaticamente imposti, per verificare il nostro esserci nei vari sistemi sociali di riferimento.

Obiettivo Specifico

- Una delle finalità di questo progetto - lo scambio interculturale - parte proprio da questa esigenza: conoscere , nel farne esperienza, ciò che si apprende e si scambia, sia esso un prodotto tecnologico o l'espressione di un percorso culturale, di risorse individuali . Una conoscenza che non verrà solo valutata dai referenti – protagonisti del progetto (allievi del Malignani) in termini quantitativi scolastici , ma nel suo 'peso' sociale, qualitativo, capace cioè di modificare le condizioni di vita di una comunità del Brasile.

Obiettivo Specifico

- L'esperienza didattica nella scuola, infatti, ci sta presentando un' utenza che spesso è molto poco motivata allo studio, incline a guardare a un futuro immediato circoscritto da un'ottica o consumistica o priva di significati, dove la forza del bullismo sembra diventare il cuneo attraverso il quale presentarsi e farsi in tal modo riconoscere.

Obiettivo Specifico

- Il percorso di questo progetto vuole offrire uno sguardo alternativo a questo modo di percepire la realtà, offrendo non altre fra le tante informazioni teoriche che costellano la quotidianità di ciascuno di noi, né tanto meno 'un insegnamento di vita', ma solo una esperienza forte, strutturata dalla scansione metodologica intrinseca alla progettazione di un impianto di tecnologia eco – compatibile

Obiettivo Specifico

- che verrà installato in un paese in via di sviluppo, animata dall'essenzialità di quei valori che costituiscono il nostro patrimonio umanistico e illuministico, ancora condivisi dall'Europa comunitaria e della quale, forse, ne rappresentano la specificità ed elemento di unificazione nei confronti degli altri sistemi di cultura. Il significato del progetto implica quindi una ri- appropriazione umanistica della tecnologia, o se volete, un uso della tecnologia rispettosa dell'uomo.

Obiettivo Specifico

- In questa epoca di globalizzazione, dove le coordinate geografiche sembrano non avere più limitanti restrizioni spazio-temporali per essere raggiunte e dove, se il mondo appare 'più piccolo', paradossalmente più grandi si evidenziano le disomogeneità, il rapporto con chi appartiene ad altra cultura, con chi 'è diverso', è quotidiano. Ciò impone di ripensare alla modalità di tali relazioni, che spesso sono vissute in modo conflittuale perché ansiosamente percepite come minacciose e disgreganti.

Obiettivo Specifico

- L'ottica di questo progetto nel suo aspetto interculturale è quello di integrare ciò che 'appartiene' al nostro vivere 'locale' - Udine e la sua provincia, le sue istituzioni, in particolar modo quelle scolastiche, con tutto il patrimonio di vissuti e tradizioni che intimamente le sorregge, - in una prospettiva globale. Esso implica quindi un incontro di culture diverse dove, però, il filo conduttore dello scambio non è tanto il riconoscerci capaci di apprezzare le reciproche differenze culturali quanto, postulando la diversità come norma, tendere ad obiettivi **che ricerchino la condivisione di ideali e valori comuni.**

Obiettivo Specifico

- Quando la differenza è molto ampia, infatti, centrare la comunicazione sul solo scambio di 'contenuti' tende ad aumentare la distanza tra gli interlocutori, creando ulteriori incomprensioni e intolleranze. Per questo, concependo la cultura come un sistema complesso i cui elementi vengono scambiati dalle persone attraverso l'interazione e la comunicazione verbale e non verbale, il progetto privilegia la relazione e il contatto diretto, come modalità che favorisce l'incontro e il dialogo.